



Covid-19 - Informazioni - Parti dinanzi alla Corte di giustizia

Misure sanitarie adottate per garantire lo svolgimento delle udienze di discussione a partire dal 25 maggio 2020 (applicabili alla Corte di giustizia e al Tribunale)

[19/05/2020]

A seguito delle decisioni adottate dalla Corte di giustizia e dal Tribunale di riprendere progressivamente le udienze di discussione a partire dal 25 maggio 2020, sono state prese le misure sanitarie più rigorose, in conformità alla normativa emanata dalle autorità lussemburghesi, per assicurare lo svolgimento di tali udienze nelle migliori condizioni possibili.

Tali misure riguardano tanto l'accesso agli edifici dell'istituzione e le regole da rispettare in occasione di ogni spostamento all'interno dei medesimi (I) quanto le modalità di organizzazione dell'udienza stessa, che sono state adattate alle circostanze eccezionali del momento (II).

I. Accesso agli edifici dell'istituzione e regole di comportamento essenziali all'interno dei medesimi

L'accesso dei rappresentanti delle parti agli edifici dell'istituzione avverrà esclusivamente dall'ingresso dell'edificio Erasmus (rue du fort Niedergrünwald, L-2925 Lussemburgo).

La procedura di accoglienza dei rappresentanti delle parti sarà simile a quella consueta, ad eccezione di un controllo della temperatura effettuato a distanza (le persone con temperatura superiore a 38°C non sono autorizzate a entrare negli edifici).

Se i rappresentanti delle parti non possiedono mascherine adeguate al loro arrivo alla Corte, gliene sarà consegnata una dai servizi di sicurezza. Essa dovrà essere indossata in occasione di ogni spostamento negli edifici dell'istituzione e ovunque non possa essere rispettata una distanza di 2 metri tra due persone.

Analogamente all'intero personale dell'istituzione, i rappresentanti delle parti saranno peraltro invitati a leggere attentamente le indicazioni riportate sui pannelli segnaletici e a rispettare scrupolosamente le consegne ivi enunciate. Tali pannelli saranno accompagnati, ove necessario, da segnali appropriati nel pavimento e sui muri.

Occorre infine osservare che sarà garantito un servizio di ristorazione ridotto (come panini e bevande).

II. Modalità di organizzazione delle udienze di discussione

Onde garantire un elevato livello di protezione sanitaria, prima e dopo ogni udienza di discussione saranno realizzate operazioni di disinfezione dei banchi, dei microfoni e degli auricolari.

L'istituzione non metterà le toghe a disposizione dei rappresentanti delle parti. Gli agenti e gli avvocati sono pertanto invitati a portare con sé la propria toga ai fini dell'udienza di discussione, ma, ove ciò non risultasse possibile, la Corte di giustizia e il Tribunale accetteranno, in deroga alle norme applicabili, che i rappresentanti delle parti svolgano le difese orali senza toga.

Contrariamente alla prassi consueta, i membri del collegio giudicante non incontreranno i rappresentanti delle parti prima dell'inizio dell'udienza. La presenza effettiva di tali rappresentanti sarà controllata, prima dell'udienza e a distanza, dal cancelliere di udienza e dall'usciera di udienza.

Sono inoltre state adottate le necessarie disposizioni per garantire il rispetto delle regole di distanziamento fisico all'interno di ogni aula d'udienza. I rappresentanti delle parti saranno disposti in modo tale da rispettare una distanza di due metri tra ciascuna delle persone presenti nell'aula.

I rappresentanti delle parti prenderanno la parola dal posto che sarà loro indicato. Nel caso in cui un microfono debba essere utilizzato da più persone, esso sarà pulito e disinfettato dopo ogni intervento.

I rappresentanti che intendano depositare l'eventuale testo o supporto scritto delle loro difese orali per le esigenze dei servizi di interpretazione sono invitati a trasmetterli, nei limiti del possibile, entro mezzogiorno (ora del Granducato di Lussemburgo) del giorno feriale precedente a quello della data dell'udienza all'indirizzo Interpretation@curia.europa.eu.

Adeguamento dell'attività giurisdizionale

[25/05/2020]

La Corte di giustizia, a causa dell'attuale crisi sanitaria, è stata costretta ad adeguare temporaneamente le proprie modalità di lavoro.

Termini processuali

I termini di ricorso e d'impugnazione continuano a decorrere e le parti sono tenute a rispettarli, fatta salva l'eventuale applicazione dell'articolo 45, secondo comma, del protocollo sullo Statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea.

I termini impartiti nei procedimenti in corso – fatti salvi i procedimenti che presentano ragioni di particolare urgenza, come i procedimenti d'urgenza, i procedimenti accelerati e i procedimenti sommari – sono invece prorogati di un mese. Essi scadranno al termine del giorno che, nel mese successivo, porta lo stesso numero del giorno in cui il termine sarebbe dovuto scadere o, se tale giorno nel mese successivo manca, al termine dell'ultimo giorno di tale mese.

Fino a nuovo ordine, e salva indicazione contraria, i termini fissati dalla cancelleria sono altresì prorogati di un mese.

Udienze di discussione

Le udienze di discussione, sospese dal 16 marzo scorso a causa della crisi sanitaria, riprendono questo lunedì, 25 maggio 2020. Tutte le misure necessarie sono adottate per assicurare l'ottimale svolgimento delle udienze, sia sotto il profilo logistico, sia sotto il profilo sanitario, ma la tenuta e lo svolgimento delle udienze continuano a dipendere dalle decisioni prese dalle autorità nazionali al fine di impedire la propagazione del virus. Peraltro, non può escludersi che alcune di tali udienze debbano essere sostituite da quesiti alle parti, cui queste ultime sono invitate a rispondere per iscritto, a causa delle difficoltà generate dalla Covid-19. Riguardo alle udienze nuovamente fissate, i rappresentanti delle parti nelle cause interessate saranno informati dalla cancelleria dei giorni e dell'ora in cui tali udienze

avranno luogo, e al fine della buona organizzazione di queste ultime, in particolare sul piano linguistico, saranno invitati **a informare la cancelleria, quanto prima possibile, della loro presenza in udienza.**

Le parti sono invitate a consultare con regolarità il sito Internet della Corte di giustizia dell'Unione europea (<https://curia.europa.eu>).

Comunicazione con le parti – Importanza dell'applicazione e-Curia

Al fine di facilitare la comunicazione con le parti in questo periodo di crisi, i giudici degli Stati membri e i rappresentanti delle parti che ancora non dispongano di un'applicazione e-Curia sono vivamente incoraggiati a usufruire di tale applicazione sicura (e-Curia), che consente il deposito e la notifica di atti processuali per via elettronica nelle cause promosse dinanzi all'organo giudicante. Tutti i dettagli relativi alle funzionalità di tale applicazione e alle modalità di apertura di un profilo utente figurano sul sito precitato, al seguente indirizzo: https://curia.europa.eu/jcms/jcms/P_78957.

Date le circostanze, i moduli per la richiesta di apertura di profili utente trasmessi alla cancelleria per posta elettronica sono accettati, in via eccezionale, a condizione che siano corredati dei necessari documenti giustificativi, debitamente firmati e scansionati.

Come contattarci

Avvertenza

RSS

Twitter

Cookies

Protezione dei dati personali nel sito Curia





Covid-19 - Informazioni - Parti dinanzi al Tribunale

Misure sanitarie adottate per garantire lo svolgimento delle udienze di discussione a partire dal 25 maggio 2020 (applicabili alla Corte di giustizia e al Tribunale)

[19/05/2020]

A seguito delle decisioni adottate dalla Corte di giustizia e dal Tribunale di riprendere progressivamente le udienze di discussione a partire dal 25 maggio 2020, sono state prese le misure sanitarie più rigorose, in conformità alla normativa emanata dalle autorità lussemburghesi, per assicurare lo svolgimento di tali udienze nelle migliori condizioni possibili.

Tali misure riguardano tanto l'accesso agli edifici dell'istituzione e le regole da rispettare in occasione di ogni spostamento all'interno dei medesimi (I) quanto le modalità di organizzazione dell'udienza stessa, che sono state adattate alle circostanze eccezionali del momento (II).

I. Accesso agli edifici dell'istituzione e regole di comportamento essenziali all'interno dei medesimi

L'accesso dei rappresentanti delle parti agli edifici dell'istituzione avverrà esclusivamente dall'ingresso dell'edificio Erasmus (rue du fort Niedergrünwald, L-2925 Lussemburgo).

La procedura di accoglienza dei rappresentanti delle parti sarà simile a quella consueta, ad eccezione di un controllo della temperatura effettuato a distanza (le persone con temperatura superiore a 38°C non sono autorizzate a entrare negli edifici).

Se i rappresentanti delle parti non possiedono mascherine adeguate al loro arrivo alla Corte, gliene sarà consegnata una dai servizi di sicurezza. Essa dovrà essere indossata in occasione di ogni spostamento negli edifici dell'istituzione e ovunque non possa essere rispettata una distanza di 2 metri tra due persone.

Analogamente all'intero personale dell'istituzione, i rappresentanti delle parti saranno peraltro invitati a leggere attentamente le indicazioni riportate sui pannelli segnaletici e a rispettare scrupolosamente le consegne ivi enunciate. Tali pannelli saranno accompagnati, ove necessario, da segnali appropriati nel pavimento e sui muri.

Occorre infine osservare che sarà garantito un servizio di ristorazione ridotto (come panini e bevande).

II. Modalità di organizzazione delle udienze di discussione

Onde garantire un elevato livello di protezione sanitaria, prima e dopo ogni udienza di discussione saranno realizzate operazioni di disinfezione dei banchi, dei microfoni e degli auricolari.

L'istituzione non metterà le toghe a disposizione dei rappresentanti delle parti. Gli agenti e gli avvocati sono pertanto invitati a portare con sé la propria toga ai fini dell'udienza di discussione, ma, ove ciò non risultasse possibile, la Corte di giustizia e il Tribunale accetteranno, in deroga alle norme applicabili, che i rappresentanti delle parti svolgano le difese orali senza toga.

Contrariamente alla prassi consueta, i membri del collegio giudicante non incontreranno i rappresentanti delle parti prima dell'inizio dell'udienza. La presenza effettiva di tali rappresentanti sarà controllata, prima dell'udienza e a distanza, dal cancelliere di udienza e dall'usciera di udienza.

Sono inoltre state adottate le necessarie disposizioni per garantire il rispetto delle regole di distanziamento fisico all'interno di ogni aula d'udienza. I rappresentanti delle parti saranno disposti in modo tale da rispettare una distanza di due metri tra ciascuna delle persone presenti nell'aula.

I rappresentanti delle parti prenderanno la parola dal posto che sarà loro indicato. Nel caso in cui un microfono debba essere utilizzato da più persone, esso sarà pulito e disinfettato dopo ogni intervento.

I rappresentanti che intendano depositare l'eventuale testo o supporto scritto delle loro difese orali per le esigenze dei servizi di interpretazione sono invitati a trasmetterli, nei limiti del possibile, entro mezzogiorno (ora del Granducato di Lussemburgo) del giorno feriale precedente a quello della data dell'udienza all'indirizzo Interpretation@curia.europa.eu.

Adeguamento dell'attività giurisdizionale

[25/05/2020]

Il Tribunale dell'Unione europea, a causa della crisi sanitaria, è stato costretto ad adeguare temporaneamente le proprie modalità di lavoro.

Termini

I termini per proporre ricorso continuano a decorrere e le parti sono tenute a rispettarli, fatta salva la possibilità di far valere l'articolo 45, secondo comma, del protocollo sullo Statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea. **Quando i termini sono prorogabili, le parti devono chiederne la proroga all'organo giurisdizionale in tempo utile per consentire a quest'ultimo di statuire.**

Al fine di tenere conto delle difficoltà legittime in cui versano attualmente le parti, i termini processuali che saranno fissati dalla cancelleria saranno adeguati al contesto di crisi sanitaria.

Udienze di discussione

Le udienze di discussione, sospese dal 16 marzo scorso a causa della crisi sanitaria, riprendono nelle aule di udienza del Tribunale nel corso della settimana che ha inizio il 25 maggio 2020. I rappresentanti delle parti nelle cause interessate saranno informati dei giorni e dell'ora in cui tali udienze avranno luogo. Tutte le misure necessarie sono adottate per assicurare l'ottimale svolgimento delle udienze, sia sotto il profilo logistico, sia sotto il profilo sanitario; l'organo giurisdizionale è comunque consapevole del fatto che la tenuta e lo svolgimento delle udienze continuano a dipendere dalle decisioni prese dalle autorità nazionali al fine di impedire la propagazione del virus. Per facilitare gli spostamenti per raggiungere il Lussemburgo, la cancelleria può rilasciare ai rappresentanti, su richiesta, un titolo di legittimazione attestante la convocazione all'udienza di discussione dinanzi al Tribunale.

Le parti sono invitate a consultare con regolarità il sito Internet della Corte di giustizia dell'Unione europea (<https://curia.europa.eu>).